

L'IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE DI CERCHIARA

Aperto il corso per la formazione di guide da sguinzagliare su tutto il territorio del Pollino

Venticinque studenti puntano sul turismo

Emanuele Pisarra

CERCHIARA DI CALABRIA - È partito in questi giorni il primo corso per Guide Turistiche organizzato dall'Amministrazione Comunale e dal Centro territoriale permanente per l'istruzione e l'educazione in età adulta di Cassano Jonio diretto dal preside Carlo Rango.

Il Corso si avvarrà di esperti locali che in cinque moduli tratteranno di natura, storia locale, lingua inglese, fotografia e legislazione turistica.

“L'amministrazione comunale da tempo porta avanti queste iniziative – racconta l'assessore alla cultura Gaetano Italiano – convinta com'è del patrimonio storico-naturalistico che il territorio possiede e che non tutti conoscono. Da questa iniziativa che si svolge presso i locali che noi abbiamo messo a disposizione abbiamo intenzione di stampare una guida cartacea curata dagli studenti in collaborazione con i docenti del corso.”.

“Venticinque studenti scelti tra le decine di domande che sono state presentate, hanno a disposizione i migliori e più qualificati docenti per conoscere, studiare ed elaborare una proposta che inviti, in primo luogo, la comunità a percorrere con occhi diversi il proprio paese e il suo territorio; in secondo luogo che questo lavoro che verrà predisposto

sia un veicolo di promozione delle emergenze naturalistico-storiche di questo settore del Parco nazionale del Pollino – auspica il dirigente scolastico – certo che la valorizzazione dei propri beni può avvenire solo dall'interno e solo se si è consapevoli del patrimonio in possesso”.

Cerchiara di Calabria è posta in splendida posizione collinare.

Il suo territorio presenta ambienti straordinari.

Si passa da ambienti rocciosi con grotte tra le più profonde d'Europa a paesaggi steppici d'alta quota ricchi di pini loricati, di grandi praterie a sesleria; dall'altro versante diverse aziende agricole e agrituristiche svettano tra grandi distese di uliveti a testimonianza di importanti insediamenti agro-silvo-pastorali.

Sopra l'abitato, ricco numerosi palazzi nobiliari posti a semicerchio (da qui forse proviene il nome Cerchiara) svettano i resti di un antico maniero di origine aragonese, costruito, probabilmente, come residenza nobiliare ma anche come punto di controllo dei viandanti lungo la “Via Istimica” che da Sibari portava ad attraversare l'intero contrafforte orientale del Pollino.

Una deviazione porta ad uno dei più importanti santuari mariani del meridione d'Italia: la Madonna delle Armi, antico monastero brasiliano abbarbicato sui costoni rocciosi occidentali del Monte Sellaro a poco più di mille metri di quota.